

La polemica

Il provvedimento riguarda i medicinali di terza generazione, costosi ma indispensabili

“Tagliati i farmaci oncologici” il Pd punta il dito sulla Regione

MARCO TRABUCCO

L'ACCUSA è grave: «La Regione vuole tagliare sui farmaci oncologici di terza generazione, costosi ma indispensabili per molti malati». A lanciarla è il consigliere del centrosinistra Andrea Stara, ma la confermano con qualche distinguo anche il Pd e l'ex assessore alla Sanità Eleonora Artesio (Federazione della Sinistra) che spiega: «Fra i tagli annunciati dalla giunta c'è quello sulla spesa farmaceutica: meno 35 milioni (sui 1.380 milioni spesi nel 2010). La parola magica in questo caso è appropriatezza. Il principio è condivisibile, maggiori perplessità insorgono però per gli esempi portati: l'amministrazione ha sostenuto che in Oncologia, in base alle verifiche effettuate a Candiolo e alle Molinette, sarebbe prescritto in modo inappropriato il 25 per cento dei farmaci oncologici. Occorrerebbe interpellare gli specialisti per articolare un giudizio. Certo se non si ricorre ai farmaci innovativi il risparmio è assicurato, ma sembrerebbe auspicabile che i professionisti particolarmente di questa disciplina sappiano valu-



tare l'efficacia e l'opportunità della loro somministrazione. Sembra quindi eccessivo il giudizio di inappropriata e ci si augura che in realtà non si trasformi nella mancata autorizzazione all'acquisto dei farmaci più costosi». Replica l'assessore Caterina Ferrero: «Non siamo barbari e non vogliamo tagliare i farmaci ai malati di tumore. Solo che per queste medicine innovative che sono costosissime è previsto un rimborso da parte dell'Aifa (l'Agenzia nazionale per il farmaco). Per ottenerlo devono essere pre-

scritte secondo precisi protocolli che non sempre in passato sono stati seguiti. Chiediamo solo che questo venga effettuato».

Non è questo l'unico motivo di polemica scaturito dall'incontro di ieri in commissione sanità in cui Ferrero e Monferino hanno illustrato le linee del loro piano. Non hanno però ancora consegnato ai consiglieri il testo dello stesso piano (già approvato dal ministero). Un fatto che ha scatenato le ire del centrosinistra che ha organizzato per oggi alle 12 in piazza Castello una manifesta-

IN FARMACIA
Polemiche tra maggioranza e opposizione sui rimborsi dei farmaci oncologici

zione di protesta. E se il capogruppo del Pd Aldo Reschigna usa toni relativamente moderati, «Ferrero e Monferino hanno dimostrato che rispetto hanno del diritto dell'opposizione ad essere informata» Durissimo è il compagno di partito Roberto Placido: «L'assessore Ferrero in spregio al

L'assessore Ferrero:
“Ci limitiamo a chiedere che vengano prescritti secondo protocolli non sempre seguiti”

sacrosanto diritto di informazione rifiuta di consegnarci il Piano di rientro. Ha avuto l'impudenza di sostenere che tali atti non possono essere diffusi, perché è convinta che le opposizioni ne farebbero un uso politico, confondendo un diritto con le personali e legittime opinioni. Mi chiedo cosa ci sia di tanto importante e segreto da portare ad uno scontro tale. Per cui se entro venerdì gli atti non verranno forniti, userò ogni mezzo per entrarne in possesso. Lunedì mi recherò in assessorato per esigere il mio diritto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

